

FACOLTA'	PROGETTO	ORE	CLASSI	PERIODO	POSTI DISPONIBILI
LETTERE	Lingue in visita	50	3,4,5 LICEO LINGUISTICO	Novembre - Maggio	5
ECONOMIA	Green small business: un modello green per un futuro sostenibile	30	3,4,5	Gennaio - Marzo	3
ECONOMIA	Come misurare la sostenibilità?	20	3,4,5 LICEO CLASSICO	Dicembre Gennaio Febbraio	3
LETTERE	Il mestiere dell'archeologo: dal laboratorio al museo	20	3,4	Aprile Giugno	4
LETTERE	Geografie da narrare	45	3,4	Gennaio Aprile	8
LETTERE	Donne, pace e conflitti nella storia e nell'immaginario	25	3,4,5 LICEO CLASSICO	Ottobre Maggio	50

DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Lingue in visita

Il progetto permette di sperimentare i musei in maniera attiva.

Gli studenti saranno preparati nella realizzazione di visite guidate in italiano e in lingua presso le strutture museali del PMS, testando le proprie competenze con gruppi di stranieri in visita.

Green small business: un modello green per un futuro sostenibile

Il progetto è volto alla sensibilizzazione ai temi della sostenibilità per aumentare una consapevolezza che possa trasformarsi in uno stile di vita sostenibile.

Una full immersion nella cultura della sostenibilità ambientale che mira a facilitare lo scambio di contenuti, conoscenze, esperienze e prospettive per il futuro.

Un Progetto in cui le nuove generazioni possano ascoltare, parlare, porre domande, cercare insieme risposte e costruire progetti per un futuro sostenibile grazie all'incontro con docenti universitari e del mondo imprenditoriale e allo sviluppo di dibattiti.

Parlare di economia circolare significa occuparsi di una nuova visione della produzione, del consumo e del recupero di risorse ma anche di green jobs, lavori che attingono da un ampio spettro di competenze e che si distribuiscono in numerosi settori. Non solo tecnici specializzati nel settore dell'eco-progettazione ed ecosostenibilità, ma anche figure manageriali che dovranno valorizzare progetti e risorse in chiave sostenibile, esperti in comunicazione che si occuperanno di divulgare informazioni e attivare la cittadinanza, consulenti per una logistica più sostenibile e molti altri.

Il Progetto si pone l'obiettivo di dimostrare come la gestione aziendale e la sostenibilità ambientale possano coesistere. L'idea è quella di porre le basi per la creazione di sustainability small business plan che includano l'uso di meno energia, la creazione di meno rifiuti, l'uso di imballaggi eco-compatibili, ecc. Implementare la sostenibilità nella strategia aziendale principale significa efficienza operativa, risparmio sui costi giornalieri, miglioramento nella reputazione del marchio, nonché migliorare la fidelizzazione con i clienti. Occorre ripensare il nostro rapporto e con le risorse, immaginandone una nuova vita quando avranno cessato il loro utilizzo "ufficiale": occorre allora vedere nel "rifiuto" non un problema ma una risorsa, nell'inutilità nuove opportunità di creazione.

Come misurare la sostenibilità?

Nel percorso PCTO proposto, gli studenti esploreranno il concetto di sostenibilità e il modo in cui può essere misurata in vari ambiti, come quello ambientale, economico e sociale.

Il progetto mira a fornire un'esperienza di apprendimento pratico in cui gli studenti potrebbero imparare a valutare la sostenibilità di diversi sistemi, prodotti o processi utilizzando metriche e strumenti reali, come ad esempio, il Life Cycle Assessment. Attraverso attività interattive, ricerche e discussioni di gruppo, i partecipanti analizzeranno fattori come il consumo di risorse, la produzione di rifiuti, l'efficienza energetica e gli impatti sociale.

Alla fine del progetto, gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'identificazione di pratiche sostenibili e nell'applicazione di tecniche di misurazione per comprenderne gli effetti a lungo termine.

II MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO: DAL LABORATORIO AL MUSEO

Il Progetto, che si svolgerà nel periodo aprile-maggio 2025 prevalentemente nell'area archeologica del Foro romano col supporto e la partecipazione di personale della Soprintendenza (Parco archeologico del Colosseo), consiste in laboratori e attività pratiche inerenti l'analisi e la valorizzazione della documentazione archeologica relativa al mondo antico.

Sono previsti i seguenti 'laboratori': a) Laboratorio di museologia, volto a illustrare il concetto di bene culturale musealizzato (si forniranno ai ragazzi gli strumenti base per comprendere un museo e realizzare con i propri dispositivi mobili filmati e foto commentati, ossia una prima 'comunicazione' verso l'esterno della loro personale esperienza nel museo); b) Laboratorio epigrafico, volto a fornire indicazioni pratiche su come documentare in maniera efficace e non invasiva un'iscrizione esposta (i ragazzi apprenderanno le tecniche e l'importanza di questa forma di comunicazione fondamentale nel mondo antico greco e romano); c) Laboratorio di archeologia medievale, relativo alla analisi e riproduzione grafica di strutture architettoniche e oggetti di età post-antica ; d) Laboratorio di documentazione grafica di strutture antiche, nel quale alle tradizionali metodiche di rilievo verranno affiancate quelle più moderne della fotografia digitale anche autoprodotta, il che potrebbe stimolare gli studenti a cogliere aspetti più personali dei luoghi e delle attività.

Geografie da narrare

Il progetto PCTO "Geografie da narrare" si propone di coinvolgere gli/le studenti nella realizzazione di materiali multimediali (audiovisivi e podcast) dedicati al patrimonio geografico e geocartografico del Museo della Geografia dell'Università Sapienza di Roma. Il Museo, di recente istituzione (2022),

conserva un ricco patrimonio, materiale e immateriale, costituito principalmente da strumenti scientifici e sussidi didattici raccolti e utilizzati nel corso di quasi 150 anni di attività dell'ex Gabinetto di Geografia dell'Università Sapienza divenuto poi Istituto e oggi confluito nel Dipartimento di Lettere e Culture moderne. Da diversi anni sono in corso studi su tale patrimonio con l'intento di censirlo, studiarlo, valorizzarlo e renderlo accessibile nella convinzione che mediante la fruibilità diffusa delle collezioni si possa far conoscere la geografia proponendone una visione che vada ben oltre lo stereotipo nozionistico radicato nell'immaginario collettivo. Lo scopo culturale e sociale del Museo della Geografia riguarda la sensibilizzazione del pubblico verso l'educazione geografica e la familiarizzazione con una disciplina dall'alto valore sociale benché sottovalutata soprattutto in ambito scolastico.

Concretamente il progetto PCTO consiste nel realizzare contenuti multimediali sul patrimonio geografico e geocartografico del Museo della Geografia dell'Università Sapienza che andranno a popolare uno spazio web dedicato (sito internet esposizione digitale o sito internet del museo) creando una sorta di video gallery o tour virtuale. Questo permetterà di ampliare l'accessibilità e la fruibilità delle collezioni da parte del pubblico grazie al contributo degli/le studenti e al tempo stesso consentirà loro di conoscere approfonditamente il Museo e le sue collezioni, di diffondere tale conoscenza all'esterno e di conoscere e apprezzare le potenzialità scientifiche e formative della geografia.

Gli/le studenti divisi in piccoli gruppi realizzeranno una videonarrazione su un oggetto delle collezioni del Museo. Il progetto si articola in quattro fasi. Una prima fase formativa in cui verrà presentata la storia del Museo e verranno illustrate le sue collezioni. Inoltre, il Museo sarà inquadrato quale museo scientifico universitario con le specifiche peculiarità relative alla sua mission anche in rapporto alla nuova definizione di museo dell'ICOM. Nella seconda fase gli/le studenti divisi in piccoli gruppi dovranno scegliere un oggetto appartenente al patrimonio geografico e geocartografico del Museo e fare una ricerca bibliografica e sitografica (opportunamente guidati) finalizzata alla scrittura di un breve testo che assieme a foto e a brevi video, realizzati sempre da loro con semplici strumenti come lo smartphone, costituiranno il materiale di base per la realizzazione della videonarrazione. La terza fase sarà dedicata alla realizzazione vera e propria della videonarrazione mediante semplici software ad accesso libero come ad esempio Canva. I contenuti multimediali così realizzati andranno a popolare ed arricchire i siti internet dedicati al Museo e saranno accessibili a tutti. La quarta fase (eventuale) si svolgerà durante la Notte Internazionale della Geografia che vedrà le/gli studenti impegnati nell'organizzare forme di valorizzazione del lavoro.

Donne, pace e conflitti nella storia e nell'immaginario

Il progetto mira a presentare, discutere e mettere a frutto le tematiche relative agli studi su pace e conflitto (Peace and conflict studies) e ad aprire una discussione su di essi a livello non accademico promuovendo una collaborazione fra Università, Terzo Settore (in particolare associazioni che si occupano di peace keeping e migrazione) e luoghi della cultura (Musei, Biblioteche, Cinema), della formazione (Scuole, Istituzioni formative), luoghi di aggregazione sociale e religiosa (Comunità religiose).

Il progetto si articola in tre livelli:

- 1) Riflessione sulle tematiche della pace non solo come idea astratta ma come iniziativa promossa e realizzata dagli attori sociali;
- 2) Riflessione sulle tematiche del conflitto, con specifica attenzione alle guerre dimenticate del nostro Millennio;
- 3) Riflessione sui confini dell'Europa in relazione alle dinamiche della migrazione.

Il ciclo di incontri su Donne, pace e conflitti nella storia e nell'immaginario mira ad approfondire il tema del ruolo delle figure femminili nelle dinamiche di pace e conflitto, in prospettiva diacronica, con appuntamenti a cadenza mensile da svolgersi presso la Casa del Municipio Ipazia di Alessandria, Viale Rousseau, 90.

Il progetto prevede la partecipazione alle seguenti conferenze su figure di donne leggendarie della storia:

24 ottobre: Ipazia di Alessandria

21 novembre: Saffo e le altre: prove di emancipazione

13 dicembre: Lucrezia, Virginia e il "buon nome" delle donne romane

Gli/le studenti divisi in piccoli gruppi realizzeranno: una video narrazione, un'intervista, un podcast **o un racconto avente come oggetto** le conferenze seguite. Il lavoro finale sarà **pubblicato su pagina Instagram dedicata**.
referente **Prof. Gianluca De Sanctis**